



AVVISO N. 1086/2018

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica), ed in particolare gli artt. 13, 100 lettera b) e 114;

CONSIDERATA la Legge 13.08.1984, n. 477 (Supplenze del personale docente delle Università), ed in particolare l'art. 1;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari), ed in particolare l'art. 12;

TENUTO CONTO della Legge 23.12.1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), ed in particolare dell'art. 25;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo), ed in particolare l'art. 17, comma 96, lettera e);

CONSIDERATO il D.M. 21.05.1998, n. 242 contenente il Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210 (Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo) ed in particolare l'art. 4, comma 8;

CONSIDERATA la Legge 14.1.1999, n. 4 (Disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica, nonché il servizio di mensa nelle scuole), ed in particolare l'art. 1 comma 11;

TENUTO CONTO del D.M. 04.10.2000 (Settori scientifico-disciplinari) e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs 30.06.2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario);

CONSIDERATO il D.M. 29.07.2011, n. 336 (Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

Visto il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

TENUTO CONTO del Regolamento del Politecnico di Torino per la disciplina del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto del Rettore n. 491 del 4 ottobre 2016;



VISTO il Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Torino ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, approvato dal Senato Accademico il 9 marzo 2017;

VISTA l'approvazione della Commissione per la Scuola Master e Formazione Permanente del 07/12/2017 relativa all'attivazione del Master di II livello in Ingegneria dell'acqua per uso potabile, civile e industriale 2017/2018;

VERIFICATA la necessità di affidare incarichi di didattica integrativa per il corso di Master sopracitato rivolti a docenti esterni all'Ateneo;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO DI VACANZA

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL

MASTER IN INGEGNERIA DELL'ACQUA PER USO POTABILE, CIVILE E INDUSTRIALE - A.A. 2017/2018

1. SELEZIONE DI DOCENZA ESTERNA PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL MASTER IN INGEGNERIA DELL'ACQUA PER USO POTABILE, CIVILE E INDUSTRIALE - A.A. 2017/2018

L'Ateneo intende procedere, tramite selezione di studiosi ed esperti esterni al Politecnico di Torino, all'individuazione di soggetti qualificati allo svolgimento di attività didattica integrativa (collaboratori) per il seguente incarico nell'ambito del Master di II livello in Ingegneria dell'acqua per uso potabile, civile e industriale, per l'A.A. 2017/2018.

Cod. Ins.	Insegnamento	Numero di ore	Periodo	Argomento delle lezioni / Oggetto dell'incarico
01OPTQT	Idroinformatica	14	18/06/2018 - 15/07/2018	simulazione fluidodinamica con software Ansys Fluent dell'interazione tra corrente idrica e ruota idraulica

La tabella riporta l'argomento, il relativo numero di ore di didattica ed il periodo di svolgimento dell'incarico previsto.

Per **attività didattica integrativa** si intende qualsiasi collaborazione didattica di carattere sussidiario rispetto alla titolarità di un insegnamento, da svolgersi sotto la supervisione e il controllo del docente titolare, nell'ambito del



programma previsto dall'insegnamento stesso. Tale attività può estrinsecarsi sotto forma di esercitazioni in aula, esercitazioni di laboratorio, lezioni, tutoraggio.

Una Commissione, nominata dal Rettore, valuterà le istanze pervenute in risposta al presente avviso e stabilirà la qualificazione dei candidati a svolgere attività didattica integrativa negli insegnamenti.

Per il periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, sarà corrisposto un compenso lordo orario onnicomprensivo pari a 75 € per attività didattica integrativa quali lezioni ed esercitazioni.

L'eventuale variazione di posizione giuridica nei confronti del Politecnico di Torino da parte del titolare del contratto comporta, dal momento della variazione e per l'eventuale attività ancora da svolgere nell'anno accademico in corso, l'applicazione delle regole previste dall'Ateneo per la nuova posizione giuridica assunta.

Si fa presente che la partecipazione alla presente selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico didattico, anche tenuto conto che tutti gli insegnamenti vacanti saranno comunque attribuiti in via prioritaria a docenti e ricercatori interni del Politecnico di Torino che si rendessero disponibili successivamente all'emanazione del presente avviso.

2. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Non possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione:

- i soggetti che abbiano un rapporto di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il coordinatore del Master, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino (art. 18, comma 1, lett. b e c della L. 240/2010 e s.m.i.).

L'attribuzione dell'eventuale incarico didattico sarà subordinata all'assenza di tali vincoli di parentela o di affinità o di coniugio, da autocertificarsi tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per verificare l'assenza di vincoli di parentela o di affinità, è possibile consultare i nominativi:

- del Rettore, del Direttore Generale e dei componenti del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino all'indirizzo <http://www.polito.it/ateneo/organizzazione/organi/>
- del coordinatore del Master all'indirizzo https://didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.scheda_pers_sw.as.show?m=11297
- il personale docente e ricercatore in ruolo presso il Politecnico di Torino;
- il personale del Politecnico di Torino cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità (art. 25 della L. 724/1994);
- i soggetti che al 18 giugno 2018 abbiano raggiunto un'età anagrafica pari o superiore a 72 anni;



- il personale di altre amministrazioni pubbliche cessato volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbia avuto con il Politecnico di Torino rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio (art. 25 della L. 724/1994);
- coloro che si trovano nelle situazioni di aspettativa per incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/1980.

3. PRESENTAZIONE DOMANDE

Per presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, i candidati devono compilare un apposito **modulo on line** disponibile all'indirizzo <https://didattica.polito.it/pls/portal30/albi.bandit.main>

Alla domanda dovranno essere allegati **la fotocopia di un documento d'identità, un curriculum vitae e l'elenco di eventuali pubblicazioni.**

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 5 giugno 2018, pena esclusione.

Non potranno essere prese in considerazione domande pervenute al di fuori dei termini sopra indicati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi tecnici, o comunque imputabili al candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per domande compilate in maniera incompleta o errata.

Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o informazioni, si prega di scrivere all'indirizzo master.universitari@polito.it.

4. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE A SVOLGERE GLI INCARICHI DIDATTICI

Come precisato nell'art. 1, una Commissione valuterà le candidature pervenute in risposta al presente avviso, allo scopo di verificare la qualificazione dei candidati a svolgere attività didattica integrativa nell'insegnamento per cui hanno presentato domanda. In presenza di più domande sullo stesso insegnamento, la Commissione, dopo aver stabilito l'idoneità dei candidati, individuerà tra di loro gli eventuali affidatari sulla base dei criteri indicati all'art. 5.

Di seguito si specificano i criteri che la Commissione utilizzerà per valutare la qualificazione dei candidati allo svolgimento di attività didattica integrativa per l'insegnamento per cui hanno presentato domanda.

I candidati che in anni precedenti abbiano già svolto incarichi didattici presso il Politecnico di Torino e che ne abbiano riportato una valutazione negativa, evidenziando criticità nei questionari del Comitato Paritetico per la Didattica e della Scuola di Master e Formazione Permanente, per la presenza di giudizi negativi da parte degli studenti, non possono ottenere l'idoneità a svolgere attività didattica, salvo che la Commissione valuti che i giudizi negativi attengano a parametri di rilevanza marginale ai fini della qualità della didattica.



La preclusione dovuta alle criticità nei questionari degli studenti opera indipendentemente dall'insegnamento cui è riferita la valutazione negativa.

La Commissione esaminerà il *curriculum vitae* al fine di accertarne la congruenza del profilo scientifico e didattico, nonché la pertinenza e la rilevanza delle attività svolte e dei titoli posseduti ai fini dell'attività didattica da espletare. Formeranno oggetto di valutazione i titoli di cui in seguito, la cui elencazione, che non indica priorità, ha carattere esemplificativo e non esaustivo:

- titolo di laurea;
- dottorato di ricerca, specializzazione, corsi di perfezionamento *post lauream*, Master universitari, ecc.;
- attività didattica prestata negli anni precedenti nelle Università e in particolare presso il Politecnico di Torino;
- attività scientifica nell'ambito della modellazione di reti idriche, specie se di elevata dimensione e/o complessità;
- eventuali pubblicazioni;
- esperienza nell'utilizzo del software EPANET ;
- adeguatezza della formazione culturale e dell'esperienza professionale allo specifico oggetto degli incarichi e alle specifiche esigenze e obiettivi didattici del Master.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

La Commissione individuerà, tra i soggetti dichiarati idonei, i candidati cui assegnare gli incarichi didattici alla luce dei criteri generali sotto esplicitati.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, gli incarichi potranno essere conferiti ad un altro soggetto dichiarato anch'egli idoneo a svolgere gli incarichi didattici in oggetto.

5.1. Criteri di priorità

Gli incarichi didattici saranno attribuiti nel seguente ordine di precedenza:

1. a docenti e ricercatori di ruolo di altra Università;
2. a docenti esterni extrauniversitari.

Nell'ambito delle priorità sopra riportate, per le singole categorie di soggetti valgono i criteri di attribuzione degli incarichi didattici di seguito riportati.

5.2. Docenti e ricercatori di ruolo di altra Università



5.2.1. Un docente afferente al SSD dell'insegnamento prevale su un docente di altro SSD, ferma restando la possibilità per la Commissione di attribuire in caso di necessità un incarico didattico a docente di SSD affine o previa verifica dell'idoneità didattica del docente a svolgere quell'incarico.

5.2.2. Ferma restando la qualificazione a svolgere l'incarico didattico in oggetto, la richiesta di un professore di I fascia prevale su quella di un professore di II fascia e di un ricercatore; la richiesta di un professore di II fascia prevale su quella di un ricercatore.

5.2.3. L'aver svolto attività didattica in anni precedenti, per almeno due anni, nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

5.3. Docenti esterni extrauniversitari

5.3.1. In caso di pluralità di candidati esterni extrauniversitari idonei per gli incarichi didattici in oggetto, la Commissione individua il collaboratore sulla base della maggiore qualificazione ai fini della specifica attività didattica da svolgere, riconoscendo prevalenza alla professionalità espressa in campo didattico. Altresì, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, ove pertinenti all'incarico da attribuire.

5.3.2. L'aver svolto attività didattica in anni precedenti, per almeno due anni, nell'ambito dello stesso incarico didattico o di incarichi didattici affini, può costituire, a fronte di valutazioni del tutto equivalenti, elemento preferenziale rispetto ad altri candidati (continuità didattica).

6. REGOLE GENERALI RELATIVE AGLI INCARICHI DI DIDATTICA INTEGRATIVA

Nell'attribuzione di incarichi didattici, valgono le seguenti regole generali.

- Il candidato a cui viene affidato l'incarico, non dipendente del Politecnico di Torino né docente di altri atenei italiani, sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione. La mancata presentazione alla stipula determina la decadenza del diritto alla stipula stessa. Agli eventuali docenti di altri atenei italiani l'affidamento verrà formalizzato attraverso apposita lettera di incarico.
- Il collaboratore deve svolgere personalmente tutte le ore di attività didattica integrativa previste dall'incarico.
- Il collaboratore, sotto la supervisione e il coordinamento del titolare dell'insegnamento, deve garantire il corretto svolgimento delle attività caratterizzanti l'incarico didattico in termini di contenuti e di adempimenti formali e amministrativi a lui assegnati dall'Ateneo.



- Successivamente all'attribuzione di un incarico didattico, l'Ateneo, per ragioni di razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa, può disattivare quell'insegnamento, revocando il corrispondente incarico.
- Gli incarichi didattici affidati a seguito del presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

I collaboratori, che siano docenti o ricercatori di altra Università oppure dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, sono invitati ad acquisire tempestivamente il **nulla osta a svolgere l'incarico**, laddove previsto dall'amministrazione di appartenenza, che dovrà essere inviato all'Area Risorse Umane e Organizzazione all'atto del conferimento dell'incarico.

7. PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

I nominativi dei soggetti affidatari degli incarichi didattici ai sensi del presente saranno pubblicati all'indirizzo: https://www.swas.polito.it/services/concorsi/incdid.asp?id_documento_padre=144161 a partire dal giorno 11 giugno 2018.

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ufficiale da parte dell'Ateneo.

In caso di attribuzione dell'incarico, i candidati saranno contattati per posta elettronica sull'account istituzionale del Politecnico di Torino (nome.cognome@polito.it), se posseduto, oppure, in caso contrario, sull'account personale indicato nel modulo di domanda per la formalizzazione dell'incarico e lo svolgimento dei necessari adempimenti amministrativi.

Torino, 24/05/2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DIDATTICA

(Mahée Ferlini)

f.to Mahée Ferlini

PV/AP/fs